



Spello Il gruppo di infioratori si è assicurato l'ambitissimo trofeo "Properzio". Il tempo ha retto, ma non per la cerimonia

Il premio va a Fonte di Borgo

► SPELLO

Il nemico più insidioso delle Infiorate è stato fino all'ultimo il maltempo. Che però ha concesso una tregua consentendo a tutte le squadre di comporre le proprie opere lungo le strade del borgo. Coloratissime come sempre, tappezzate di petali di flore. Uno spettacolo straordinario come sempre che ha richiamato anche sabato notte migliaia di appassionati e semplici curiosi. Ma dopo ventiquattro ore di tregua, il maltempo ha sorpreso gli infioratori alle ore 18,30 di ieri e la cerimonia di premiazione, alla quale ha partecipato anche la governatrice dell'Umbria Catruscia Marini, è stata spostata al Palazzetto dello sport di Spello. Dopo due vittorie consecutive, il gruppo "Filippo Petrucci" quest'anno ha ceduto l'ambito trofeo "Properzio" al gruppo "Fonte di Borgo" proclamato vincitore assoluto del 52esimo concorso delle Infiorate di Spello con l'infiorata n. 13. L'opera ha vinto in quanto "perfettamente riuscita ed equilibrata sia nella propria leggibilità della tematica religiosa sia nella sua coerente elaborazione. Dimostra complessità dell'opera floreale e raffinata accuratezza di realizzazione.



Infiorate di Spello. In alto un particolare del quadro composto dal gruppo Fonte di Borgo che ha vinto il primo premio

La freschezza dei colori e l'accostamento cromatico rendono l'insieme armonioso ed equilibrato". Secondo e terzo classificato, sempre per la categoria quadri, sono stati rispettivamente il gruppo "Lissa" con l'infiorata n. 12 e il gruppo "Aisa" con l'infiorata

n. 21. Vanno così in archivio le Infiorate del 2013, che ancora una volta hanno dimostrato l'assoluto valore artistico delle opere e soprattutto hanno messo in evidenza il grande impegno e la passione che animano tutti coloro che vi si cimentano. ◀